



28/09/2002

Gazzetta del Mezzogiorno

Rifiuti Inerti: il Programma
RECInert accreditato alla
BORSA TELEMATICA DEL RECUPERO

La S.O.A. (Servizi Opere Ambientali srl), società capofila del Programma RECInert relativo alle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e recupero di materiali inerti da Costruzione e Demolizione (C. & D.) ha ottenuto, attraverso la Camera di Commercio, l'accreditamento alla "Borsa Telematica del Recupero". L'iscrizione alla Borsa Telematica costituisce un ulteriore tassello finalizzato a promuovere il recupero e il riutilizzo dei residui prodotti nei cicli produttivi e assicurare un mezzo flessibile e trasparente di scambio di collegamento tra la domanda e l'offerta di materie e servizi sul territorio nazionale. La società, iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, rientra nella categoria 2 (Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi avviati al recupero). Il Programma RECInert utilizza impianti semoventi costruiti dalla O.M. di Ponzano Veneto. La società S.O.A. ha stretto una serie di accordi di collaborazione con alcune tra le maggiori realtà nazionali operanti nella costruzione di impianti di frantumazione e macchine ed attrezzature per il movimento terra. Il servizio di raccolta è stato avviato in Basilicata, Puglia e Molise mediante una capillare attività informativa, promuovendo l'offerta di pacchetti riservati alle imprese di costruzione ed ai Comuni. Condizioni particolari e vantaggiose di adesione sono riservate alle imprese iscritte alle Associazioni di Categoria, con le quali vengono stipulate apposite convenzioni. Massiccia informazione attraverso gli Ordini Professionali e le stesse Associazioni di Categoria, con l'ausilio di una campagna pubblicitaria mirata, viene fornita per l'acquisizione di disponibilità all'apertura dei Centri di Raccolta, mediante la formula del Partenariato, con operatori del settore movimento terra, attività estrattive e lavori stradali. L'apertura dei primi Centri di Raccolta è prevista per i primi mesi del prossimo anno. Altre informazioni sono disponibili sul sito web: www.recinert.it. Particolare valenza riveste il ruolo dei Tecnici Territoriali, già presenti in Basilicata, Puglia e Molise, a supporto di Partners e clienti (imprese ed istituzioni) per quanto concerne le informazioni, l'assistenza e la consulenza. Hanno già aderito al Programma RECInert, sensibili al problema del degrado urbano causato dall'abbandono dei rifiuti da costruzione e demolizione numerosi Comuni della provincia di Potenza e Matera che hanno predisposto apposite aree per la sistemazione dei cassoni. Si tratta di un programma a ciclo completo che consiste nella raccolta, trasporto, recupero e riutilizzo dei rifiuti inerti, altrimenti destinati ad alimentare il degrado urbano o a confluire in discariche dannose per l'ambiente. Tutto avviene nel rispetto del Decreto Ronchi. Notevoli i vantaggi economici con il recupero di inerti ideali per l'impiego nella formazione di rilevati e sottofondi stradali. Il recupero dei residui solidi trova applicazione anche nell'industria dei materiali da costruzione e nel settore delle costruzioni ferroviarie, evitando il ricorso a materiali estrattivi tali da essere impiegati in lavorazioni più nobili. L'utilizzo di un impianto mobile di lavorazione e riduzione volumetrica, consente una notevole riduzione degli investimenti per i Partners associati. Il Programma RECInert entro il giugno 2003 intende avviare altri tre Centri di raccolta, due nel

Potentino, l'altro nel Materano, per la copertura dell'intero territorio regionale. In ambito comunitario, particolare risalto viene dato alle misure finalizzate alla riduzione alla fonte dei rifiuti da costruzione e demolizione, così come al riutilizzo e al riciclaggio. L'Italia, che figura al quarto posto in Europa per la produzione di tali rifiuti, occupa invece il penultimo posto relativamente al recupero ed al riciclaggio dei materiali. Il dato fornisce l'esatta dimensione di un mercato con un potenziale business che nel nostro Paese è suscettibile di significativi margini di crescita. Iniziative di supporto all'attività del Programma RECInert sono state intraprese con Regioni e Province (Puglia, Basilicata e Molise), Università di Basilicata, Legambiente e, per l'attività di divulgazione e convegnistica, coinvolgendo gli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti e Geometri) e le Associazioni Imprenditoriali.